

INCONTRI PARROCCHIALI

- **VISSANDONE: Domenica 27 ottobre**, alle ore **10.00**, S. Messa in occasione della Festa patronale della Madonna del Rosario con la partecipazione dei bambini dell'asilo.
- **BASILIANO: Giovedì 31 ottobre**, alle ore **18.30**, Inaugurazione dell'organo e presentazione del libro Cantoria di Basiliano e organo restaurato, con la presenza del nostro arcivescovo, mons. Riccardo Lamba.

I DEFUNTI DI QUESTA SETTIMANA

Ora vivono nel Signore risorto

- **LUCIANO DONATO (BUIO)**, di 88 anni, di **VARIANO (+ 29.10.2024)**; il Funerale è stato celebrato a **VARIANO** il 01.10.2024.
- **RINO MICELLI**, di 86 anni, di **ORGNANO (+ 30.09.2024)**; il Funerale è stato celebrato a **ORGNANO** il 01.10.2024.
- **GIUSEPPE LOFFREDO**, di 57 anni, di **VISSANDONE (+ 30.10.2024)**; il Funerale è stato celebrato a **VISSANDONE** il 03.10.2024.
- **ZUCCHIATTI TERESINA**, di 97 anni, di **BASILIANO (+ 03.10.2024)**; il Funerale è stato celebrato a **BASILIANO** il 05.10.2024.

OFFERTE ALLE PARROCCHIE

- **BASILIANO:** La classe 1954 di Basiliano ha offerto € 100,00 per l'oratorio interparrocchiale e € 100,00 per la parrocchia.
- **BASILIANO:** In occasione del battesimo delle loro figlie SALATA GINEVRA E GIORGIA, i genitori hanno offerto alla parrocchia € 50,00.
- **VARIANO:** In memoria del defunto GIOVANNI ZUCCATO, i cognati e nipoti delle famiglie Bearzotti, Toppano e Papais, hanno offerto alla parrocchia € 500,00.
- **ORGNANO:** Gli sposi Beatrice Cossio e Stefano Indrigo e famiglie hanno offerto alla parrocchia come segno di ringraziamento € 50,00.
- **ORGNANO:** In memoria del defunto RINO MICELLI, al banco sono stati raccolti per la parrocchia € 350,00. I familiari hanno offerto alla parrocchia € 300,00.
- **VARIANO:** In memoria del defunto LUCIANO DONATO, al banco sono stati raccolti per la parrocchia € 450,00, di cui € 350,00 all'Asilo parrocchiale e € 100,00 alla parrocchia. In chiesa sono stati raccolti € 135,00. I familiari hanno offerto alla parrocchia € 50,00.

Le parrocchie vivono della carità dei fedeli!

UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

Da Lunedì a Sabato: dalle 9.00 alle 11.00

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e ORATORIO: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

TELEFONI: Sacerdoti, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.

SITO INTERNET: www.parrocchia-basiliano.it ; FACEBOOK: Collaborazione Pastorale di Variano;

INSTAGRAM: [collaborazione_variano](https://www.instagram.com/collaborazione_variano)

EMAIL Ufficio parrocchiale: ufficio@parrocchia-basiliano.it ;

EMAIL Parroco: parroco@parrocchia-basiliano.it; EMAIL oratorio: noioratorio@parrocchia-basiliano.it .

Caritas Interparrocchiale, via Verdi, 9 -33031 Basiliano. Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven)
CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: Martedì (17.00-19.00)

n° 41
06.10.2024



INSIEME

Foglio interparrocchiale
per la zona pastorale di

BASAGLIAPENTA - BASILIANO - BLESSANO
ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE

S.S. MESSE E CELEBRAZIONI.

DOMENICA 06: XXVII del Tempo Ordinario, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Canto delle Lodi mattutine.

SS. Messe Festive: Ore 9.00, a Orgnano. / Ore 10.00, a Vissandone. / Ore 11.15, a Basiliano, Blessano e Villaorba.

- **BASAGLIAPENTA: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO. Ore 10.00**, S. Messa e processione.

- **VARIANO: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO. Ore 10.00**, S. Messa e processione.

- **BASILIANO: Ore 17.00**, Adorazione.

LUNEDÌ 07: Beata Vergine Maria del Rosario, memoria, bianco

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, a Variano.

MARTEDÌ 08: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, a Basagliapenta.

MERCOLEDÌ 09: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Lodi mattutine.

S. Messe serali: Ore 18.30, Orgnano e Villaorba.

GIOVEDÌ 10: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Vissandone.

VENERDÌ 11: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messa serale: Ore 18.30, Blessano.

SABATO 12: Messa della Feria, verde

A Basiliano: Ore 7.00, Lodi mattutine. / Ore 7.30, S. Messa.

S. Messe prefestive: Ore 18.30, a Basiliano.

DOMENICA 13: XXVIII del Tempo Ordinario, verde

A Basiliano: Ore 7.30, Canto delle Lodi mattutine.

SS. Messe Festive: Ore 10.00, a Basagliapenta, Variano e Vissandone. / Ore 11.15, a Basiliano (3 battesimi), Blessano.

- **ORGNANO: FESTA PATRONALE DELLA MAERINITA' DI MARIA. Ore 9.00**, S. Messa e processione.

- **VILLAORBA: FESTA PATRONALE DELLA MADONNA DEL ROSARIO. Ore 15.30**, S. Messa e processione.

PAROLA DELLA DOMENICA (1Gv 4,12)

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Riconoscersi piccoli

Nel Vangelo di oggi vediamo una reazione di Gesù piuttosto insolita: si indigna. E quello che più sorprende è che la sua indignazione non è causata dai farisei che lo mettono alla prova con domande sulla liceità del divorzio, ma dai suoi discepoli che, per proteggerlo dalla ressa della gente, rimproverano alcuni bambini che vengono portati da Gesù. In altre parole, il Signore non si sdegna con chi discute con Lui, ma con chi, per sollevarlo dalla fatica, allontana da Lui i bambini. Perché? È una bella domanda: perché il Signore fa questo?

Chi cerca Dio lo trova lì, nei piccoli, nei bisognosi: bisognosi non solo di beni, ma di cura e di conforto, come i malati, gli umiliati, i prigionieri, gli immigrati, i carcerati. Lì c'è Lui: nei piccoli. Ecco perché Gesù si indigna: ogni affronto fatto a un piccolo, a un povero, a un bambino, a un indifeso, è fatto a Lui. Oggi il Signore riprende questo insegnamento e lo completa. Infatti aggiunge: «Chi non accoglie il Regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso» (Mc 10,15). Ecco la novità: il discepolo non deve solo servire i piccoli, ma riconoscersi lui stesso piccolo. E ognuno di noi, si riconosce piccolo davanti a Dio? Pensiamoci, ci aiuterà. Sapersi piccoli, sapersi bisognosi di salvezza, è indispensabile per accogliere il Signore. È il primo passo per aprirci a Lui. Spesso, però, ce ne dimentichiamo. Nella prosperità, nel benessere, abbiamo l'illusione di essere autosufficienti, di bastare a noi stessi, di non aver bisogno di Dio. Fratelli e sorelle, questo è un inganno, perché ognuno di noi è un essere bisognoso, un piccolo. Dobbiamo cercare la nostra propria piccolezza e riconoscerla. E li troveremo Gesù.

Nella vita riconoscersi piccoli è un punto di partenza per diventare grandi. Se ci pensiamo, cresciamo non tanto in base ai successi e alle cose che abbiamo, ma soprattutto nei momenti di lotta e di fragilità. Lì, nel bisogno, maturiamo; lì apriamo il cuore a Dio, agli altri, al senso della vita. Apriamo gli occhi, quando siamo piccoli, al vero senso della vita. Quando ci sentiamo piccoli di fronte a un problema, piccoli di fronte a una croce, a una malattia, quando proviamo fatica e solitudine, non scoraggiamoci. Sta cadendo la maschera della superficialità e sta riemergendo la nostra radicale fragilità: è la nostra base comune, il nostro tesoro, perché con Dio le fragilità non sono ostacoli, ma opportunità.

Infatti, proprio nella fragilità scopriamo quanto Dio si prende cura di noi. Il Vangelo oggi dice che Gesù è tenerissimo con i piccoli: «Prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro» (v. 16). Le contrarietà, le situazioni che rivelano la nostra fragilità sono occasioni privilegiate per fare esperienza del suo amore. Lo sa bene chi prega con perseveranza: nei momenti bui o di solitudine, la tenerezza di Dio verso di noi si fa ancora più presente. Quando noi siamo piccoli, la tenerezza di Dio la sentiamo di più. Questa tenerezza ci dà pace, questa tenerezza ci fa crescere, perché Dio si avvicina col suo modo, che è vicinanza, compassione e tenerezza. E quando noi ci sentiamo poca cosa, cioè piccoli, il Signore si avvicina di più, lo sentiamo più vicino. Ci dà pace, ci fa crescere. Nella preghiera il Signore ci stringe a sé, come un papà col suo bambino. Così diventiamo grandi: non nell'illusoria pretesa della nostra autosufficienza ma nella forza di riporre nel Padre ogni speranza. Proprio come fanno i piccoli, fanno così.

Don Adolfo Comello è nella pace del Signore

Nel primo pomeriggio di mercoledì 2 ottobre ha chiuso gli occhi il sacerdote don Adolfo Comello. Avrebbe compiuto 90 anni il prossimo 23 novembre. Fu parroco a Chiusaforte, poi collaboratore pastorale nelle Parrocchie del comune di Basiliano. Le esequie sono state celebrate venerdì 4 ottobre a Blessano.

Nei suoi 64 anni di sacerdozio ha servito la Chiesa udinese dai monti al mare. Fino a mercoledì 2 ottobre, quando è entrato nella pace del Signore. Don Adolfo Comello è spirato nella Fraternità sacerdotale di Udine, dove risiedeva da diversi anni, con l'animo sereno e il corpo ormai consumato dall'età e dal tenace servizio. Nato nel 1934 a Reana del Rojale, Adolfo Comello fu ordinato sacerdote nel 1960 dall'arcivescovo mons. Giuseppe Zaffonato che subito gli affidò il servizio di cappellano a San Daniele del Friuli. Due anni dopo lo spostamento a Pagnacco, sempre come cappellano, dove rimase fino al 1965. Successivamente don Comello fu inviato in montagna, nel Canale del Ferro, dove servì diverse comunità: fu cappellano a Dordolla, in Val Aupa, prima di ricevere, nel 1969, il suo primo incarico da parroco nella Parrocchia di Chiusaforte.

In quel lembo di montagna friulana don Comello visse la tragedia del terremoto e della successiva ricostruzione; mantenne legami stretti con i parrocchiani riparatisi a Lignano dopo il secondo sisma, nel settembre 1976. E proprio Lignano fu meta del successivo servizio pastorale di don Adolfo: egli infatti rimase nel Canale del Ferro per diciannove anni, fino a quando, nel 1988, fu nominato cappellano delle "colonie" della località balneare. Cinque anni di servizio in riva al mare, prima di spostarsi di nuovo nel cuore del Friuli: nel 1994 iniziò a collaborare nelle Parrocchie del comune di Basiliano, servendo in particolare la comunità di Blessano.

Grande appassionato di musica – spesso si dilettava anche al pianoforte –, don Comello mantenne sempre nel cuore la "sua" montagna. Fu un amore ricambiato: nel 2019 il comune di Chiusaforte conferì a don Adolfo la cittadinanza onoraria. «Ha vissuto fra la popolazione con semplicità ed umiltà – si legge nelle motivazioni del comune montano –, ispirando il suo impegno spirituale e sociale con particolare riguardo alle giovani generazioni. Punto di riferimento della comunità durante gli eventi sismici del 1976 e ancora per aver conservato e valorizzato il patrimonio religioso di Chiusaforte».

La salma è stata tumulata nel cimitero di Blessano. Siamo invitati ad andare a salutarlo e a pregare per lui. Mandi, Mandi, Don Adolfo!

SONO DIVENUTE FIGLIE DI DIO CON IL SANTO BATTESIMO E MEMBRI DELLA CHIESA CATTOLICA

Nella chiesa di Basiliano, il **29.09.2024**

SALATA GIORGIA E GINEVRA di BASILIANO

e nella chiesa di Vissandone, il **29.09.2024**

COVACEUSZACH IRIS LUISA di VISSANDONE.

*Care bambine, rinate nell'acqua e nello Spirito Santo, che voi possiate
assomigliare in tutto a Gesù Cristo nostro Salvatore.*